

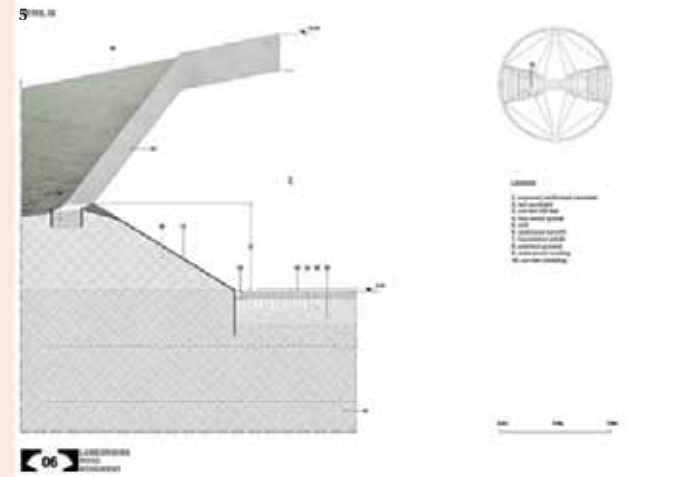
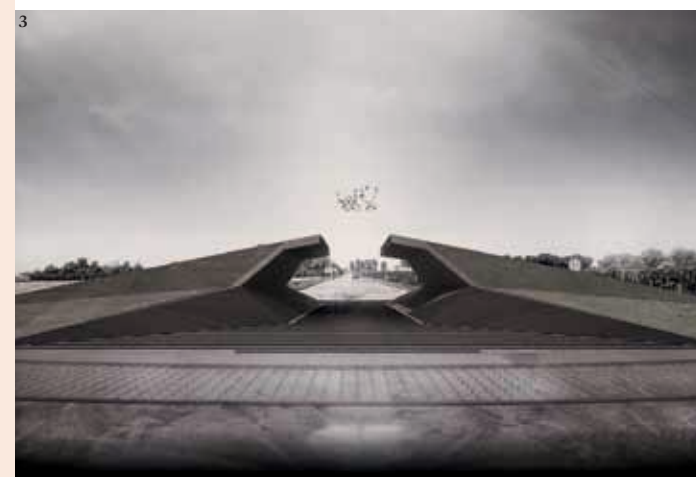
Lamborghini Road Monument

È dal 1963 che la Automobili Lamborghini realizza supersportive, vere e proprie opere d'arte che hanno percorso i continenti e si sono imposte nel mondo. Il 2016 è stato l'anno del centenario dalla nascita del fondatore della Casa del Toro, Ferruccio Lamborghini; è in suo onore che Lamborghini ha realizzato la "Centenario", un capolavoro di perfezione, dal design innovativo e dalle prestazioni sorprendenti. La produzione si arricchirà inoltre, dal 2018, di un ulteriore



capitolo il super SUV "Urus", fra i SUV più potenti al mondo, che si appresta a imporsi sul mercato come nuova icona del lusso Made in Italy. È dunque per celebrare tali eventi – contestualmente a un vasto ampliamento della propria sede a Sant'Agata Bolognese, dagli 80.000 mq del 2015 ai quasi 150.000 mq futuri – che Automobili Lamborghini ha promosso nello scorso settembre il concorso Lamborghini Road

Monument, invitando i progettisti a immaginare due installazioni monumentali che segnino l'accesso agli storici stabilimenti del Toro. Il concorso è nato con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Città Metropolitana, del Comune di Sant'Agata Bolognese, dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e di Unindustria Bologna ed organizzato da YAC – Young Architects Competitions – gruppo leader nella gestione di concorsi di architettura.



“Per questa ragione abbiamo ritenuto importante – ha dichiarato Stefano Domenicali, Chairman e Chief Executive Officer di Automobili Lamborghini- valorizzare la città di Sant'Agata attraverso due installazioni architettoniche capaci di interpretare il DNA Lamborghini e rappresentare simbolicamente una porta

di ingresso nel nostro Brand per i tanti visitatori e clienti provenienti da tutto il mondo. Questo ambizioso progetto di ampliamento ha visto coinvolto, nel 2016, anche il Museo Lamborghini, completamente rinnovato, per garantire ai visitatori un'esperienza unica e autentica attraverso il passato, presente e futuro del nostro Marchio”.

Giovani architetti, designer e studi di progettazione si sono confrontati con progetti che fossero capaci di interpretare al meglio le forme e le esigenze dell'architettura contemporanea e che presentassero requisiti quali il pieno rispetto del territorio e dell'ambiente, l'impiego di materiali non inquinanti e tecnologie eco-sostenibili. L'obiettivo era di offrire una nuova identità al territorio, in conformità alla strategia di responsabilità etica e sostenibilità ambientale seguita da Automobili Lamborghini, e perfettamente in sintonia con la filosofia aziendale – sempre all'avanguardia nella tecnologia e nelle soluzioni stilistiche.



“Siamo fortemente convinti – ha proseguito Stefano Domenicali – che lo sviluppo industriale ed economico non possa prescindere da quello del territorio in cui la nostra Azienda opera. Per questo motivo in ogni nostra azione vi è una costante attenzione alla società ed agli importanti aspetti in tema di sostenibilità ambientale. Le stesse proposte di installazioni infatti erano vincolate all'utilizzo di materiali non inquinanti e tecnologie eco sostenibili, nel pieno rispetto della nostra strategia di responsabilità etica e sostenibilità ambientale.”

Alla domanda: Cosa lega Lamborghini all'architettura? Stefano Domenicali risponde: “Sicuramente il fatto di incarnare entrambe una forma d'arte, l'una su quattro ruote, l'altra urbana. E poi la ricerca della bellezza e dell'innovazione, l'attenzione all'eleganza e al design, la cura delle forme e dei materiali.

1° premio – Ex-Aequo

Team

ACQ studio

Members

Alessandro Galastri, Guido Quirici, Nicolò Campanini, Giacomo Cozzi, Andrea Maltinti [1]

1° premio – Ex-Aequo

Team

ZERONOVE ARCHITECTURE

Members

Daide Pontoni, Viola Gurioli [2]

2° premio

Team

FPMG

Members

Francesco Pergetti, Mattia Grilli [3-5]

3° premio

Team

Casamassima Mazzocchini

Notari

Giorgio Notari, Damiano Mazzocchini, Alessio Casamassima [6-8]

Menzioni Gold

Team

CDA

Members

Chris Dawson, Jan Baros, Klara Konecna, Rob Jones, Ava Helm

Team

Mass & Volume / Architecture, Art & Design Studio

Members

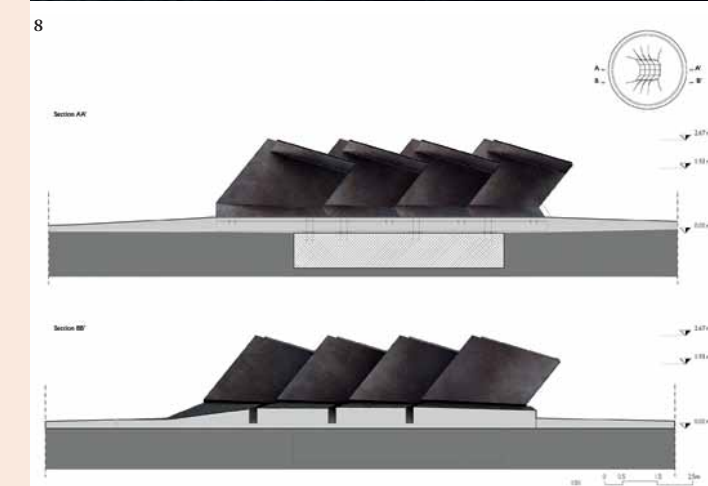
Constantinos Louca, Konstantinos Nikolaou

Infine l'approccio verso il domani: Lamborghini è protagonista nel definire l'automobile del futuro così come l'architettura è in grado di disegnarne la città.”

Automobili Lamborghini è capace di farsi ambasciatrice dell'italianità nel mondo coniugando tradizione e innovazione, design dalle linee pure e spirito visionario. “La nostra storia – ha concluso Domenicali – è costellata di esempi in cui il nostro spirito pionieristico ci ha permesso di creare capolavori destinati a entrare per sempre nella leggenda dell'automobile.

Quello che abbiamo voluto premiare è stata la capacità di trasferire questi aspetti in opere monumentali, che rilegessero il nostro linguaggio stilistico e le caratteristiche del nostro Brand, attraverso soluzioni innovative in grado di riprodurre le linee taglienti e il dinamismo delle nostre vetture.”

La giuria del concorso, composta da prestigiose personalità internazionali – quattro studi di architettura di fama



mondiale, come Zaha Hadid Architects, Studio Fabio Novembre, Studio Libeskind, Foster + Partners – ha valutato gli elaborati insieme a Francesco Dal Co, direttore di Casabella, Giuseppe Cappochin, Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, Annalisa Trentin dell'Università degli Studi di Bologna e Stefano Domenicali, Chairman & Chief Executive Officer di Automobili Lamborghini. Tra i numerosi progetti pervenuti sono stati premiati due studi di design, vincitori ex aequo, entrambi di origine italiana: ACQ Studio e ZERONOVE Architecture, che hanno ottenuto consensi unanimi da parte della giuria e potranno vedere realizzati entro l'autunno del 2017 i rispettivi progetti alle porte di ingresso di Sant'Agata Bolognese.

www.youngarchitectscompetitions.com